

MEDOSSIC: UN PROGETTO PILOTA PER FAVORIRE L'ECO-INNOVAZIONE NEL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO



Stimolare l'eco-innovazione e favorire la crescita e lo sviluppo sostenibile nelle imprese attraverso un network europeo in cui partecipano agenzie di sviluppo, organizzazioni regionali e centri di ricerca e sviluppo: questo è l'obiettivo del progetto MEDOSSIC, avviato nell'anno 2009, realizzato e finanziato nell'ambito del programma di cooperazione europea MED, che vede la partecipazione di 10 partners dell'area mediterranea provenienti da 7 diversi paesi.

Il piano strategico ed operativo

Nella fase cosiddetta WC4, coordinata da DELTA 2000, sono state avviate le azioni volte alla definizione dei Piani Strategici ed Operativi (SOP) per ogni area territoriale coinvolta; la loro finalità è definire le linee strategiche e le modalità operative per la definizione delle azioni o servizi o degli interventi innovativi rivolti a stimolare l'eco-innovazione nelle PMI nei territori partners.

I piani strategici ed operativi sono in sostanza strumenti per individuare i principi guida rivolti a individuare quali tipi di servizi ed interventi si possono realizzare nei territori coinvolti.

Ogni piano strategico ed operativo è stato preceduto da una serie di attività di analisi, valutazioni, redazione di rapporti e di documenti propedeutici

alla stesso: in particolare, **Il processo partecipativo nell'ambito delle fasi pre- e gli workshops locali**

La definizione del SOP è stata basata sul processo partecipativo e sul coinvolgimento dei principali partners, stakeholders ed attori che a livello territoriale sono coinvolti nel processo di diffusione dell'eco-innovazione, al fine di definire in maniera concreta le linee Strategiche (Tutta la documentazione ed operative favorire l'eco-innovazione in chiave ecosostenibile nelle PMI. A tal fine sono stati organizzati due workshops nel territorio del Delta emiliano-romagnolo.

La documentazione ed operative favorire l'eco-innovazione in chiave ecosostenibile nelle PMI. A tal fine sono stati organizzati due workshops nel territorio del Delta emiliano-romagnolo.

La documentazione ed operative favorire l'eco-innovazione in chiave ecosostenibile nelle PMI. A tal fine sono stati organizzati due workshops nel territorio del Delta emiliano-romagnolo.

Il primo, già tenutosi il 17 marzo scorso, è stata l'occasione per illustrare i risultati le finalità e gli obiettivi del progetto MEDOSSIC, per presentare i risultati dell'analisi condotta circa la situazione esistente in termini di eco-innovazione in particolare nell'area del Delta e per individuare congiuntamente con gli attori locale linee strategiche e gli obiettivi dai quali partire per definire il piano strategico ed operativo.

Il secondo workshop si terrà all'inizio di settembre - 6 settembre - e sarà l'occasione per presentare gli obiettivi, le linee strategiche, azioni e risultati attesi del Piano Strategico ed Operativo per l'eco-innovazione nel Delta, ovvero il progetto pilota per il Delta emiliano-romagnolo.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI: IV PROGRESS MEETING

E LA CONFERENZA TRANSAZIONALE SULL'ECO INNOVAZIONE A KOPER

Dopo la presentazione del progetto pilota agli stakeholders del territorio per una loro validazione finale, il progetto NET FOR ECO-TOURISM verrà presentato alla IV Progress Meeting che si terrà appunto a Portorose, in Slovenia, in occasione della quale tutti i partners progettuali presenteranno i loro piani strategici ed operativi.

All' Hotel Histron, St. Bernardin a Portorose in Slovenia, il 1 ottobre 2010, si terrà inoltre la conferenza sull'eco-innovazione dal titolo "MEDOSSIC TRANSNATIONAL CONFERENCE ON ECO INNOVATION",

La conferenza sarà occasione per illustrare le finalità e i principali risultati del progetto MEDOSSIC finora emersi, si presenteranno i principi guida per la definizione dei possibili servizi ed interventi da realizzare a supporto dell'eco-innovazione nei diversi territori coinvolti come quello del Delta emiliano-romagnolo; sono inoltre previsti interventi da parte dei partners di progetto e rappresentanti del mondo imprenditoriale e istituzionale dei paesi coinvolti rivolti a incoraggiare il dialogo e lo scambio di esperienze e buone prassi sulle opportunità che la tutela ambientale e l'eco-innovazione possono offrire.

IL PROGETTO PILOTA NEL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO

In relazione alle principali necessità ed esigenze emerse dalle fasi di analisi ed in considerazione di ciò che è emerso dal confronto con gli stakeholders per il territorio è stato individuato il settore turistico quale ambito sul quale agire con il Progetto pilota e identificato il seguente obiettivo globale:

“Rafforzare le potenzialità di eco-innovazione del settore turistico al fine di migliorare la capacità competitiva del settore, supportando, migliorando e rafforzando le capacità e/o i processi di erogazione e di offerta di servizi eco-innovativi e rispettosi dell’ambiente, risorsa fondamentale dell’intera area territoriale delle Province di Ferrara e Ravenna”.

Si vuole in tal modo applicare il concetto di sviluppo sostenibile nei territori delle Province di Ferrara e Ravenna, un concetto chiave per l’Unione Europea, sancito anche nell’ambito dell’Agenda per un turismo UE sostenibile e competitivo. In tal senso lo sviluppo di attività turistiche economicamente competitive e la tutela dell’ambiente non sono più da considerare concetti antitetici ma invero coesistenti. Tale affermazione acquista inoltre sempre più piede, anche in considerazione del rapido cambiamento nei gusti e nelle esigenze dei consumatori al quale si può assistere negli ultimi

anni. Le imprese che meglio di altre si sono mostrate in grado di avere capacità di adattamento alle mutate necessità globali dei turisti-consumatori.

Tra le possibili azioni ed interventi identificabili, è stato individuato un progetto pilota collegato parzialmente con le prime tre linee strategiche dal titolo: N.E.T. FOR ECOTOURISM: creazione di una rete per l’eco-innovazione nel settore turistico del Delta emiliano-romagnolo (Province di Ferrara e di Ravenna).

Il progetto pilota è rivolto a creare un network tra i principali stakeholders che a livello locale sono coinvolti nell’ambito dell’innovazione e dell’eco-innovazione al fine di definire congiuntamente modalità e strumenti per realizzare un’azione di audit / check up sulle imprese del settore turistico operanti in particolare nelle aree del Delta emiliano-romagnolo caratterizzate da una particolare valenza ambientale, naturalistica e/o paesaggistica-turistica.

In particolare la finalità è realizzare una attività di check up / audit energetico per individuare quali possono essere i possibili interventi per una riduzione nell’uso delle fonti energetiche non rinnovabili.

Il progetto pilota, che sarà avviato già a partire dai mesi di ottobre – novembre prossimi per concludersi nella primavera del 2011, si articola nelle seguenti azioni:

1. Costituzione della rete degli stakeholders locali,

coinvolgimento dei membri del Comitato di Coordinamento Interprovinciale del GAL, le associazioni rappresentative delle PMI e altre associazioni ed enti operanti nell’ambito delle tematiche ambientali, energetiche o dell’eco-innovazione nonché DELTA 2000.

2. Individuazione di un esperto da parte di DELTA per la definizione e realizzazione delle attività di check up/audit, individuando un consulente con le idonee capacità, competenze ed esperienze che si occuperà della definizione e programmazione dettagliata delle fasi di audit presso le imprese

3. Selezione delle imprese da sottoporre al processo di audit e check up aziendale, coinvolgendo ed informando tutte le possibili imprese beneficiarie operanti nel settore del turismo operanti nei Comuni dell’area Parco e Pre-Parco del Delta emiliano-romagnolo e/o Comuni turistici e/o caratterizzati da emergenze ambientali, naturalistiche e paesaggistiche (es. la presenza del fiume Po, ecc.) delle Province di Ferrara e di Ravenna, le quali potranno beneficiare del check up energetico.

4. Fase operativa di audit / check up energetico, che sarà finalizzato a capire in che modo l’energia viene utilizzata dalle PMI, quali sono le cause di eventuali sprechi e possibilmente quali interventi possono essere suggeriti all’utente, ossia la definizione di un piano energetico che valuti non solo la fattibilità tecnica ma anche quella economica delle possibili azioni da intraprendere.

5. Realizzazione della brochure di progetto diretta a informare sul progetto pilota, quindi sui servizi offerti dagli operatori ed enti del network, sulle possibilità di eco-innovazione offerte dal territorio oltre che relativamente al progetto MEDOSSIC.

6. Rapporto finale sulle attività di check up-audit realizzato da parte del consulente che avrà realizzato l’attività di check up: il rapporto finale avrà un duplice fine, da un lato mostrare le attività operative svolte, le attività svolte ecc e dall’altro, presentare possibili piani di intervento per la riduzione dell’impatto ambientale e il contenimento dei costi connessi con le fonti energetiche rinnovabili.

7. Workshop locale finale per la presentazione dei risultati complessivi al network degli stakeholders, da realizzarsi indicativamente nel mese di aprile 2011, con la collaborazione di tutti gli stakeholders coinvolti nel network.

A cura di Marzia Cavazzini